

15 anni sono passati da quando non sei più nella tua Curva Nord, da quando non ti abbiamo più al fianco sul pullman, in corteo, al bar....ma sembra sempre ieri. 15anni in cui portiamo in ogni stadio una bandiera a croce giallo blu con su scritto il tuo soprannome: Tino Boys con noi.

Per ricordarti nel migliore dei modi, cinque anni fa, ti abbiamo dedicato una coreografia, la gigantografia di quella bandiera che da quindici anni portiamo in giro con orgoglio, che rappresenta noi ed il Gruppo dei Boys, e che anche nella turbolenta trasferta di Palermo è stata difesa con onore. Questo per ricordarti, per renderti il giusto tributo per quello che hai fatto per la curva e per il Parma, per farti conoscere alle nuove generazioni, per fare capire perché da 15 anni i Boys portano in giro una bandiera con scritto il tuo nome. Sei sempre stato un cane sciolto, sempre presente ma sempre per i fatti tuoi. Le trasferte in pullman ti hanno poi avvicinato al Gruppo e lì è nata l'amicizia con i giovani di allora che oggi sono i Boys. Indimenticabile Glasgow in pullman in Uefa 98/9, dopodiché per tutta Italia e per tutta Europa il fondo pullman era sempre quello, sempre le stesse facce, gli stessi posti, polli, mosche, vietnamiti, furbastri, bagagli, gli stessi ragionamenti, per anni, chilometri, vittorie, sconfitte, scontri, vivere Ultras per vivere. Indimenticabile quel pullman per il torneo di Bordeaux con gli Empolesi, i Devils dell'Alta Savoia, il Mata di Montevarchi, autobamba che non si fermava, Tinelli che vedeva dei bar. Di trasferta in trasferta il tempo volava e neanche ti sei accorto delle malattie che ti ha portato via, eri troppo forte, non ti fermavi mai, soprattutto di fronte al dolore, non lo sentivi. Poi l'ospedale, Genova, Firenze, Liegi senza di te, con lo striscione "continua a lottare Tino", poi il 2 Dicembre 2004 ci lasci... tra lo stupore generale. L'ultimo saluto te lo diamo al Tardini con il Milan, "ecco il nostro saluto per la tua ultima trasferta", a salutarti c'era tutta la tua Curva, gli Empolesi, gli Spezzini, i Doriani. 15 anni sono passati 15 anni che non ci sei più e che nemmeno nel raggio di 1000 chilometri se ne vede uno come te, con il tuo carisma, il tuo coraggio, la tua umiltà, un vero Ultras anni 80 come oramai in giro ce ne sono più pochi. Ciao Tino, ciao Francesco, noi che ti abbiamo conosciuto siamo stati profondamente segnati dal tuo modo di essere e ti porteremo sempre nel nostro cuore e nella nostra mente, che vive Ultras e Boys 7 giorni su 7.

VIVERE BOYS PER VIVERE



